



Dal 1906 la voce del Centro Sportivo Italiano

Presidenza Nazionale
Via della Conciliazione, 1
00193 Roma
tel. 06 - 68404530
fax 06 - 68802940
www.csi-net.it
csi@csi-net.it



block notes

Tennistavolo in tour a Cava de' Tirreni

Sabato 11 settembre a Cava de' Tirreni una Piazza Passaro allestita a villaggio del tennistavolo, ha fatto da cornice alla giornata del TTK, unico evento campano delle tappe del tour promozionale Fitet, organizzato dal Csi TT Cava con il comitato cave-areancioblu. Presente il presidente nazionale Fitet, Renato Di Napoli, assieme al numero uno del Coni campano, Sergio Roncelli, ed al presidente del comitato Fitet Campania, Pietro Guarino, vice presidente del Csi Cava. In mattinata il torneo ufficiale vinto dal cavese Dario Russo del Tt di Torre del Greco, davanti ad Alessandro Gammonne del Tt Cava Csi. Nel pomeriggio spazio al gioco libero con una buona affluenza di ragazzi a scambiarsi colpi.

Dal territorio un «pieno» di attività ed energia

Perugia riparte nel weekend dal Villaggio al Barton Park

Sarà il Barton Park all'interno dell'area verde di Pian di Massiano ad ospitare il Villaggio dello sport, la manifestazione organizzata dal Csi di Perugia sabato 18 e domenica 19 settembre. L'evento, inserito nel progetto A Bordocampo, finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali Direzione Generale del Terzo Settore e della Responsabilità Sociale delle Imprese, vede il Csi impegnato nel suo habitat naturale: la promozione dello sport, del gioco e del divertimento. Tante le attività offerte nel week end perugino: sarà infatti possibile cimentarsi in piena sicurezza a bubble soccer, minivolley, calcio 2 vs 2, calcio a 5, street basketball, calcio ballata umano, ginnastica ciclistica, pista di atletica, freccette e aere gioco con gonfiabili. Tutte le attività saranno accom-

pagnate dai volontari del Csi di Perugia. All'interno della due giorni è inoltre prevista una Convention di Presentazione attività e Premiazioni della stagione 2020/2021.

Alla Sciorba "SportAbility Day", speciale giornata senza barriere

C'è anche un po' di Csi nella prima edizione di "SportAbility Day, la grande giornata di solidarietà, inclusione, amicizia ed avviamento allo sport, per decine e decine di ragazzi con disabilità intellettivo-relazionale, motoria e sensoriale tenutasi sabato 11 settembre presso l'impianto della Sciorba a Genova. Tre arbitri arancioblu, hanno infatti diretto o assistito alcune partite di calcio giocate a campo ridotto. Storico il primo "derby special" Genova-Sampdoria, terminato in pareggio, cui hanno partecipato alcune atlete dei

settori femminili delle società rossoblucchiere. Dalle 10 alle 18 bambini e ragazzi hanno potuto provare molte discipline guidati da istruttori qualificati: dal volley, all'atletica, dal basket al nuoto, dall'hockey, agli sport equestri ed al tiro con l'arco. Tra le associazioni presenti anche l'Asd Abg Arcieri Genova, affiliata al Csi, guidata dal presidente Francesco Domini. SportAbility Day, frutto di uno straordinario gioco di squadra, è stato promosso da Stelle nello Sport, e patrocinato dal Comune di Genova, dal Municipio Media Val Bisagno ed è sostenuto da Regione Liguria.

A Campi BorGo Sport un entusiasmo alle stelle
È stato il trionfo dello sport di

base, con la ciliegina della presenza "olimpica" di Gaia Sabbatini, campionessa europea U23 dei 1500 metri e semifinalista sulla stessa distanza alle Olimpiadi di Tokyo. Domenica scorsa è stato un successo la prima edizione di BorGo Sport, evento promosso dal Csi Teramo e del Comune di Campi. Bambini e ragazzi hanno scoperto alcuni sport proposti da associazioni e società del territorio: rugby, escursionismo, ginnastica ritmica, basket, pallavolo, pattinaggio, mountain bike e ciclismo, calcio, danza classica, moderna, contemporanea e le specialità caribiche, equitazione, nordic walking, yoga. E poi stand di bocce, pesca sportiva e parapendio con tutte le info per praticare queste discipline.



Lo sport è stupore nel Wow Festival

di FELICE ALBORGHETTI

Dal 24 al 26 settembre va in scena a Roma Spazio a nuove e sbalorditive attività sportive

Emozionante e inimmaginabile in soli 10 secondi, come quelli di Jacobs a Tokyo. Sbalorditivo e davvero incredibile come nel fotoinfin nipponico di Tortu e della staffetta dorata azzurra. Il fascino e lo stupore dello sport è spesso davvero sorprendente. Noi italiani lo abbiamo riscoperto a pieno lo scorso mese di agosto. Ed il Centro Sportivo Italiano a fine estate lo intende sperimentare in un modo insolito quanto gustoso. A sorpresa arriva infatti il Wow Festival, dal 24 al 26 settembre, al Forum Sport Center di Roma un pieno di nuove meravigliose emozioni sportive. La capitale a fare da cornice ad un quadro di iniziative che intende valorizzare nuove attività sportive, discipline emergenti, poco conosciute o praticate, non strutturate e comunque capaci di colpire, quanto a freschezza e novità. L'effetto "Wow" sta nella originalità e nella volontà di tra-

sformazione che il Csi intende proporre, in particolare ai ragazzi delle scuole (appena riaperte) ed agli atleti delle società sportive, dopo il lungo stop forzato a causa della pandemia. Così, con l'arrivo della Settimana Europea dello Sport, il Wow Festival, grazie al progetto cofinanziato dalla Comunità Europea nell'ambito del programma Erasmus+ Sport Action: Not-for-Profit European Sport Event, mira insomma a promuovere la bellezza e la freschezza di alcuni giochi sportivi, - discipline assai divertenti e facilmente accessibili - in rap-

da ascesa tra i più giovani, offrendoli alla portata di tutti per tre giorni a chiunque abbia voglia di testarli. Durante la kermesse ciessina sarà possibile partecipare a mini-tornei polisportivi nelle varie discipline sportive esposte. Libero accesso, dunque, a chi voglia mettersi alla prova, a chi non ha ancora trovato un proprio sport e sta cercando qualcosa di diverso e innovativo, che lo faccia divertire, star bene. Un'attività fisica da vivere con amici e compagni di squadra, un'azione destrutturata sotto ogni aspetto: tempo, spesa e organizzazione. Wow Festival coinvolge partner di 10 paesi europei: Italia, Spagna, Portogallo, Malta, Grecia, Croazia, Slovenia, Bulgaria, Polonia e Turchia. Il livello europeo dell'evento permetterà di discutere e dialogare su quanto avviene negli altri Stati membri; sperimentando l'avvio di nuove iniziative di promozione degli sport di base, integrati anche per coloro che si trovano in condizioni di disabilità.

LA FORMULA

Le discipline in programma

Il Wow Festival, già nel nome, intende sorprendere i visitatori. In campo ben 13 discipline sportive in forte crescita, o ripensate nella loro formula originale. Sono per chi gioca di squadra il Tchoukball o il Dodgeball, lo showdown per persone con disabilità. Ancora la weldance, il quidditch, o ripensate nella loro formula originale. Sono per chi gioca di squadra il Tchoukball o il Dodgeball, lo showdown per persone con disabilità. Ancora la weldance, il quidditch, il nordic walking, il flying disc, la pole sport o il sempre più entusiasmante padel. Al Forum non mancheranno discipline più tradizionali come gli scacchi, il cricket, il tennis, il biliardino o il tai-chi. Insomma lo spettacolo come il divertimento sono assicurati.

Ingresso gratuito alla prossima kermesse polisportiva nel Forum Sport Center



Come dei profeti, riparatori di breccie

Non so se vi è mai capitato in questi tempi, in cui timidamente cominciamo a riprendere le nostre attività, di chiedervi quale può essere ancora la grande missione del Csi. Sicuramente ci è chiesto di assumerci la nostra responsabilità che è quella di "esserci", anche solo come un "ospedale da campo". Rispetto alla sua origine, il Csi oggi non si trova a ricominciare sulle macerie lasciate dalle bombe. Tuttavia nella vita di tanti, e forse anche nella nostra, si sono aperte breccie che offrono al nemico l'occasione per sferrare un attacco. Come quando, durante gli assedi attorno alle mura delle città, l'avversario si faceva largo a colpi di piccone e artiglieria per sforsare con forza e conquistare. Così, assediati da lunghi giorni di pandemia, di isolamento, di sospensione delle attività, magari anche segnati dalla malattia, si è aperta una breccia nel nostro cuore. È lì che il nemico ha trovato un pertugio per attaccarci sotto forma di paura, scoraggiamento, lamentela, egoismo. In tanti ragazzi ha lasciato il segno della stanchezza, del vuoto, della "malavoglia", della rinuncia. Il profeta Isaia, nell'accompagnare il popolo rientrato dall'esilio, definiva il vero profeta come "riparatore di breccie e restauratore di strade". È il titolo della prossima riunione degli Assistenti Ecclesiastici del Csi, che nei giorni 23 e 24 settembre si ritroveranno a Roma. Il desiderio non è quello di trovare soluzioni ma avviare processi perché anche il Csi faccia la sua parte in questo tempo di ripartenza. Credo che lo sport possa giocare un ruolo importante ma solo se si impegnerà a riparare le breccie dei cuori e non soltanto perché saprà riorganizzarsi. Si ripara quando non si impongono inutili fardelli sulle spalle delle persone; quando le parole sono usate per sostenere anziché offendere; quando ci si impegna a costruire una relazione; quando non si discrimina nessuna storia personale.

Csi flash



Lavarone, stage interregionale per dirigenti e arbitri

Il Csi Veneto torna in campo dopo i lunghi mesi caratterizzati da lockdown e sospensioni, da lontananze e restrizioni, ma soprattutto dal venire meno della socialità che rappresenta la ragion d'essere del Csi stesso. "Ancora in campo!" Csi continua la patita dell'educazione: è stato il filo conduttore dello stage per arbitri e giudici di gara tenutosi lo scorso fine settimana a Lavarone, in Trentino. L'appuntamento annuale promosso dal comitato regionale Veneto con la partecipazione dei comitati regionali del Friuli Venezia Giulia e del Trentino ha rappresentato l'esordio ufficiale del presidente regionale Giovanni Galluzzi, applaudito nel suo intervento di saluto dai numerosi dirigenti presenti. L'contro ha visto la gradita partecipazione del presidente nazionale Csi Vittorio Bosio in-

sieme ai coordinatori nazionali Michele Marchetti e Massimo Achini. Oltre al corso dirigenti, si sono tenuti i corsi per giustizia sportiva, arbitri di pallacanestro, pallavolo, calcio a 5/7/11, karate e atletica che complessivamente ha visto partecipi circa 130 persone. Momento come sempre significativo nel Csi è stata la celebrazione eucaristica presieduta da mons. Guido Lucchini, assistente ecclesiastico del Csi di Rovigo.

A Fano il campionato regionale marchigiano di Podismo

Domenica di sport e divertimento quella trascorsa il 12 settembre a Fano presso il circuito ciclistico "E. Marconi", dove si è corso il Campionato Regionale Csi Marche di podismo. Circa 300 fra atleti, camminatori, ragazzi presenti, che con le loro canottiere hanno colorato il doppio percorso: 10 km per gli atleti competitivi e 5 km per gli altri, più le minipodistiche per i bambini. Il sole, la fatica e il sudore non sono mancati, ma anche la gioia e la felicità di poter tornare ad incontrarsi e gareggiare insieme, nel pieno rispetto delle regole imposte dal momento.



Al traguardo del primo multi-circuito di podistiche organizzato dal Csi Pesaro-Urbino, vittorie per Andrea Barcelli della Ostera dei Podisti e Manuela Brasini dell'Atletica 85 Faenza. Il team event maschile (migliori 5 atleti per squadra) se l'è aggiudicato il Gruppo Podistico Lucrezia, mentre quello femminile (prime tre al traguardo) la Atletica Senigallia. Ad impreziosire la gara anche i riconoscimenti dall'AVIS Fano per la donatrice e per il donatore di sangue più veloce. Non è mancato l'aspetto benefico: una parte del ricavato dalle iscrizioni destinato all'Associazione T'Immagini Onlus ed alla Fondazione Giò.